

GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (33) 3/10/2021

Vedi "Notizie" precedenti in: <http://www.gruppolaico.it/category/notizie/>

C'ERA CHI RESISTEVA.....



POLIZIA: SCENDEREMO IN PIAZZA DEL VIMINALE IL 6 OTTOBRE CONTRO IL GREEN PASS E L'OBBLIGO VACCINALE!!

Vedi e ascolta: <https://www.youtube.com/watch?v=3bE3NuK1hic>

Appello a tutti gli ITALIANI LIBERI, a tutto il fronte della resistenza, a tutti i dissidenti, al movimento no green pass, al fronte di liberazione, a tutte le associazioni, ai comitati di base, ai canali Telegram, ai movimenti di lotta, ai cittadini impegnati:

SABATO 9 OTTOBRE, DA TUTTE LE PIAZZE D'ITALIA: TUTTI A ROMA!

Invitiamo tutti - ma proprio tutti, nessuno escluso - associazioni, movimenti, gruppi e liberi cittadini

a convergere sull'unica piazza di Roma.

Come è ormai noto, dal 15 ottobre il Green Pass sarà esteso per le legge a tutte le categorie di lavoratori, sia pubblici che privati.

Inutile far finta di niente: **L'ITALIA È SOTTO ATTACCO**, come mai è accaduto prima.

Siamo l'unica nazione al mondo ad aver adottato regole tiranniche così restrittive, l'unica a subire un'aggressione definitiva dai folli progetti del Grande Reset.

È OBBLIGATORIO RESISTERE!

Per questo chiediamo a tutte le piazze d'Italia, nel sabato che precede l'entrata in vigore del prossimo, criminale Decreto del governo Draghi, di fermarsi e convergere sulla Capitale, sede dei palazzi del potere, dei suoi simboli, ma anche città simbolo di una gloriosa civiltà che i piani delle élites globaliste vorrebbero cancellare.

UNA SOLA BANDIERA: IL TRICOLORE!

Tutti avranno il loro spazio, il palco sarà per tutte le rappresentanze (NESSUNA ESCLUSA) tutti gli italiani uniti saranno rappresentati, mettiamo da parte la logica dell'anti questo e quello, dimentichiamo i veti e gli steccati ideologici e torniamo ad essere popolo, quel popolo che solo può fermare l'avanzare della tirannia tecno-sanitaria.

Una sola piazza, PIAZZA (È) DEL POPOLO, per una grande, inclusiva, popolare, plurale, generale e nazionale mobilitazione contro il Green Pass!

TUTTI A ROMA! Per il lavoro, per la libertà.

NOI SIAMO IL POPOLO!



L'iniziativa di 100 avvocati: “Green pass incostituzionale. Draghi ritiri il provvedimento”

Vedi: <https://fb.watch/8jnsC0t32F/>

Appello per la vicequestore Nunzia Schilirò

Link per firmare l'appello:

<https://go.byoblu.com/loStoConNunzia>

C'ERA CHI RESISTEVA...

Pass discriminatorio: Trieste in piazza, i poliziotti tolgono il casco

«Servi, servi». «Libertà», «Venduti». Sono gli slogan che migliaia di dimostranti hanno scandito sfilando ieri sera per le vie del centro di Trieste per poi radunarsi davanti alla sede Rai dove i poliziotti schierati hanno tolto il casco tra gli applausi dei presenti.

«Secondo la questura, in piazza sono scese non meno di diecimila persone che, dopo essersi radunate in Largo Riborso, hanno percorso le vie del centro partendo dal centralissimo Corso Italia e mandando in tilt il traffico in tutta la città. Momenti di tensione si sono registrati in via Fabio Severo, davanti alla sede locale della Rai dove i manifestanti hanno urlato slogan contro il governo e i giornalisti. A quel punto gli agenti presenti, in assetto antisommossa, hanno deciso di sfilarsi il casco e stringere le mani ai presenti», scrive Il Giornale. Diversi striscioni con le scritte «No Green pass, no Apartheid». «Basta ricatti e violenza, no green pass».

«In piazza sono scesi anche i lavoratori portuali con indosso gli abiti da lavoro. Ma anche diversi insegnanti e alcuni candidati sindaco, come Franco Bandelli della lista civica Movimento Futura», rende noto Il Giornale

<https://www.lapekoranera.it/> 2/10/2021

Manifestazione per la giustizia - No Green Pass - Tribunale Sassari 01/10/2021

La manifestazione si è svolta il 01 Ottobre 2021 in via Roma, di fronte al Tribunale a Sassari.

Vedi e ascolta: <https://www.youtube.com/watch?v=0GdNHURwmvE>

No Green Pass bloccano traffico: Milano, tensione con la polizia - 02/10/2021

Manifestazione contro il Green Pass blocca il traffico a Milano in serata. Diversi i momenti di tensione con le forze dell'ordine. Cori per Nunzia Schilirò, la poliziotta recentemente intervenuta ad una manifestazione contro la certificazione sanitaria a Roma.

Vedi e ascolta: <https://www.youtube.com/watch?v=TFOZz4luAjo>

Milano e Como, manifestazioni «No Green Pass»: la protesta per il pass discriminatorio continua

Manifestazione a Milano

«Sono otto le persone accompagnate dalla polizia in Questura a Milano nel corso della manifestazione di protesta dei no green pass. Di questi sette sono stati fermati per resistenza a pubblico ufficiale e una per mancato preavviso della manifestazione.

Al corteo hanno preso parte circa 4mila persone. Partita attorno alle 18 da piazza Fontana, ritrovo abituale dei cortei non preavvisati del sabato pomeriggio, la manifestazione si è diretta verso piazza San Babila e corso Venezia al grido «libertà libertà». All'altezza dei bastioni di Porta Venezia, un gruppo di manifestanti ha tentato di indirizzare la testa del corteo verso piazza della Repubblica, ma le forze dell'ordine sono riuscite a impedire l'azione».

Adnkronos, 3/10/2021

Manifestazione a Como

«Perché la magistratura non interviene per dichiarare illegittimo il green pass? A che punto sono le cure alternative ai vaccini anti-covid? Quanto sono davvero efficaci questi vaccini? Sono alcune delle domande a cui l'avvocato Paolo Casati del Foro di Como e Marco Cosentino, medico e farmacologo, professore dell'Università dell'Insubria, sono stati invitati a rispondere, per le rispettive competenze, nella manifestazione contro il green pass che si è svolta in piazza Verdi alle 18».

«La manifestazione del 2 ottobre 2021, dunque, segna la continuità della lunga sequela di proteste contro il green pass (e quindi contro l'obbligo vaccinale) che si svolgono di sabato in numerose città italiane. I cittadini che vedono nella tessera verde un obbligo surretiziamente applicato alla quasi totalità della popolazione sembrano non avere intenzione di abbandonare la forma della protesta di piazza. Questa volta si è scelto di approfondire con un incontro pubblico aperto a tutti alcuni aspetti legali e scientifici nel tentativo di capire se esistano tra le pieghe normative opportunità per fare dichiarare illegittimo il green pass e se il futuro, dal punto di vista sanitario, offra la speranza di un'alternativa ai vaccini».

Quicomo.it., 3/10/2021

Covid, EMA: tromboembolia venosa effetto collaterale del vaccino Johnson&Johnson

Il Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza dell'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA) ha concluso che esiste un possibile collegamento tra rari casi di tromboembolia venosa (Tev) ed il vaccino anti-Covid Johnson&Johnson.

La Tev è una condizione in cui si forma un coagulo di sangue in una vena profonda, solitamente in una gamba, un braccio o un inguine, e può raggiungere i polmoni causando un blocco dell'afflusso di sangue, con possibili conseguenze potenzialmente letali.

Il problema di sicurezza è distinto dall'effetto collaterale molto raro della trombosi con sindrome da trombocitopenia (Tts) (cioè coaguli di sangue con piastrine basse).

La Tev è stata inclusa nel piano di gestione del rischio per il vaccino Johnson&Johnson come un problema di sicurezza da indagare, sulla base di una percentuale più elevata di casi di Tev osservati all'interno del gruppo vaccinato rispetto al gruppo placebo nell'ampio studio clinico che è stato utilizzato per autorizzare questo vaccino. La questione è stata tenuta sotto stretto controllo.

Il comitato ha riesaminato nuove prove dallo studio sopra descritto, nonché nuove prove da un altro ampio studio clinico, ed ha concluso che esiste una ragionevole possibilità che rari casi di Tev siano collegati alla vaccinazione con il vaccino Johnson&Johnson.

Il comitato raccomanda pertanto di elencare la Tev come un raro effetto collaterale del vaccino Johnson&Johnson nelle informazioni sul prodotto, **insieme a un avvertimento per sensibilizzare gli operatori sanitari e le persone che assumono il vaccino, in particolare coloro che potrebbero avere un aumentato rischio di Tev.**

Filomena Fotia, Meteoweb.eu 1/10/2021

Azienda pesarese: problemi di salute dopo il vaccino, deceduto anche un dipendente

«Dolori, febbre, addirittura la morte. Non in tutti i casi sono stati eseguiti gli accertamenti necessari per verificare se i problemi di salute post inoculazione possano essere considerati effetti collaterali legati al vaccino anti covid». È quello che riferisce un servizio di **Fano Tv17**. **«Fatto sta che stanno aumentando le testimonianze di chi ha accusato in prima persona alcuni sintomi, oppure conosce chi li ha avuti in questa azienda pesarese».**

Alcuni dipendenti hanno raccontato cosa ne pensano della vaccinazione e del greenpass che tra circa due settimane sarà obbligatorio nei luoghi di lavoro.

(video a questo [link: https://www.lapekoranera.it/2021/10/01/video-azienda-pesarese-problemi-di-salute-dopo-il-vaccino-deceduto-anche-un-dipendente/](https://www.lapekoranera.it/2021/10/01/video-azienda-pesarese-problemi-di-salute-dopo-il-vaccino-deceduto-anche-un-dipendente/)).

<https://www.lapekoranera.it/> 1/10/2021

“Loro” vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i media asserviti non ci danno:

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

Raccolta di sospetti eventi avversi da “vaccini anti Covid-19”, in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

<https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/>

INFORMATEVI

De Cesaris: «Togliete la patria potestà alle mamme no vax»

Nell'Italia del Green pass eletto a lasciapassare necessario per una vita normale, per esercitare diritti che sarebbero sanciti dalla Costituzione e che il governo Draghi ha voluto invece vincolare alla certificazione verde, succede che ci siano ancora persone incredule di fronte all'operato del nostro esecutivo. Consapevoli dei dubbi che ancora circondano i vaccini, tanto sul fronte dell'efficacia quanto sulla sicurezza. E decise a non chinare il capo di fronte a imposizione percepite come ingiuste. A partire dal mondo della scuola.

Tante mamme, in queste ore, hanno alzato la voce di fronte alle modalità adottate dal governo e alle scelte fatte dai dirigenti dei singoli istituti. Nel Comune di Milano, per esempio, le famiglie si sono viste recapitare la seguente mail: "Cari genitori, da lunedì portate il Green Pass a scuola, sennò il vostro bimbo se ne sta a casa vostra, date il benvenuto all'homeschooling, grazie". Parole che hanno scatenato la reazione di diversi genitori, che hanno denunciato la volontà di scatenare un clima d'odio, da tutti contro tutti.

Alcune mamme, subito bollate come pericolose "no vax" da deridere e censurare il prima possibile, hanno avanzato la richiesta di tamponi gratuiti da poter effettuare sui ragazzi. Un criterio tra l'altro più sicuro, visto che il vaccino non è sinonimo di immunità al Covid e che, quindi, un alunno o un lavoratore della scuola in possesso del Green pass può comunque prendere e trasmettere il virus.

Apriti cielo. Durissima, è subito arrivata la reazione. Per bocca di Ada Lucia De Cesaris, avvocato cassazionista ed ex assessore all'Urbanistica di Milano, nonché vicesindaco di Milano durante la giunta Pisapia oggi nominata dal governo membro del Cda di Eni in quota Italia Viva.



Una triste faccia della dittatura: de cesaris

Rispondendo a un'utente che aveva segnalato la presa di posizione di alcune mamme contrarie all'attuale gestione della scuola da parte del governo, De Cesari ha tuonato: "A quelle mamme che scrivono post e in chat e che fanno capannello avanti alle scuole va tolta la patria potestà". **La conferma di un clima d'odio ormai diventato intollerabile, che vede chiunque osi contestare le scelte di Draghi e dei suoi ministri messo pubblicamente alla gogna. Una dittatura sanitaria a tutti gli effetti.**

<https://www.ilparagone.it/> 30/9/2021



Ex esperti Cts foraggiati da Big pharma

Villani, fautore dell'iniezione ai bimbi, ha fatto incassare mezzo milione alla Società di pediatria per i congressi. Ha ricevuto soldi da Gsk, Merck, Sanofi e Pfizer, che ha finanziato pure Roberto Bernabei e Massimo Antonelli. Ma tutti e tre negarono conflitti d'interessi.

Il primo comitato tecnico scientifico istituito nel febbraio 2020 «conteneva una manica di persone incompetenti e di persone che non erano assolutamente indipendenti, questo è stato il problema dell'Italia», accusava pochi giorni fa Andrea Crisanti, ospite di Agorà su Rai 3.

Il microbiologo si riferiva a «due persone che hanno detto che il virus è morto», squalificando in questo modo il già poco credibile Cts. In realtà c'è altro di cui preoccuparsi, circa la scelta che venne fatta dall'allora capo dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, per fronteggiare l'emergenza Covid secondo le modalità volute dal ministro della Salute, Roberto Speranza.

Tre esperti chiamati a farne parte dichiararono di non avere conflitti di interesse ma dai report Efpia, l'European federation of pharmaceutical industries and associations, la Federazione europea delle industrie e associazioni farmaceutiche, salta fuori che ricevettero soldi da Big pharma per consulenze o sponsorizzazioni di attività che gestivano.

Stiamo parlando di Alberto Villani, responsabile dell'unità operativa complessa di pediatria generale e malattie infettive dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, presidente fino allo scorso maggio della Società italiana di pediatria (Sip); di Roberto Bernabei, direttore dipartimento di scienze dell'invecchiamento, neurologiche, ortopediche del Policlinico Gemelli di Roma; di Massimo Antonelli, direttore del dipartimento emergenze, anesthesiologia e rianimazione sempre del Gemelli.

Quando entrarono nel Cts, sottoscrissero di non avere in corso interessi diretti o indiretti nell'industria farmaceutica, neppure dei tre anni precedenti al 2020 o da più tempo. Tutte dichiarazioni facilmente consultabili sul sito della Protezione civile, però con data settembre o novembre 2020 accanto alle firme. Non dovevano essere presentate al momento stesso della nomina? Andiamo ai fatti. Nei report Efpia vengono indicati il nome dei medici e delle organizzazioni sanitarie con i quali l'azienda ha intrattenuto rapporti di valore.

Sono proprio elenchi, dei pagamenti effettuati dalla società farmaceutica a favore del singolo operatore sanitario per le attività svolte, ovvero ricerche cliniche, servizi professionali, consulenze, formazione. Comprendono i corrispettivi più le spese per trasporti e pernottamento. I report includono anche i trasferimenti di valore intesi come donazioni, sponsorizzazioni dell'organizzazione di convegni, congressi e seminari.

La rendicontazione, individuale nominativa, viene fatta per ogni Stato europeo in cui si è svolta l'attività professionale. La Verità ha controllato le pubblicazioni dal 2015 al 2020 di quattro aziende: la statunitense Pfizer, leader del mercato mondiale, la prima ad avere avuto l'autorizzazione del vaccino anti Covid sviluppato assieme a Biontech; Sanofi, gruppo farmaceutico francese; GlaxoSmithKline (Gsk), gruppo britannico che in Italia produce numerosi farmaci e 21 vaccini (con Sanofi ne ha sviluppato uno anche contro il Covid-19 e attualmente anche in fase 3); Msd, la consociata italiana della multinazionale farmaceutica Merck & Co che «da oltre cento anni ha un ruolo fondamentale nella scoperta di molti dei vaccini utilizzati oggi in tutto il mondo» per bambini e adulti.

Centinaia di pagine forniscono per ogni anno il quadro delle spese sostenute nel nostro Paese dalla singola azienda, non per attività di ricerca e sviluppo ma per compensi a medici, o come supporto finanziario a iniziative varie. Il professor Villani dal 2015 ha preso 11.578 euro tra consulenze e rimborsi spese da Gsk, Msd, Pfizer e Sanofi. Non sono grandi cifre, ma il conflitto di interessi scatta anche per 2 euro. Il professor Bernabei, figlio di Ettore ex direttore generale della Rai, ne ha presi 13.730 da Msd e da Sanofi. Il professor Antonelli, tra il 2017 e il 2018 ha ricevuto da Pfizer 6.427 euro per consulenze e viaggi. Dichiarò di essere stato sperimentatore per il colosso farmaceutico dal 2019 al 2010, ma dei rapporti intercorsi in precedenza non fece cenno.

Quindi nelle riunioni degli esperti che dovevano dare pareri sulla gestione dell'emergenza Covid, oltre che sulla campagna vaccinale, c'era chi aveva un rapporto diretto, economico, con le aziende farmaceutiche.

Ma c'è dell'altro. Villani, che è stato presidente della Sip fino a pochi mesi fa ed è un sostenitore del vaccino anti Covid anche per i più piccoli, nel periodo 2015-2020 ha ricevuto almeno 508.800 euro di sponsorizzazioni. Da Gsk e con causale «gestione dell'evento», con ogni probabilità il congresso nazionale che organizza ogni anno, la Società di pediatria ricevette 283.964 euro. Per l'esattezza furono 27.450 euro nel 2015, nel 2016 il contributo divenne di 26.840 euro che passò a 55.729 euro l'anno seguente per salire ulteriormente nel 2018, quando la multinazionale diede 78.175 euro per l'evento «culturale e scientifico» che si svolse a Roma dal 12 al 16 giugno, celebrando con l'occasione i 120 anni di storia della «casa comune di tutti i pediatri italiani». Quelli che penserebbero che «i bambini continuano ad essere serbatoio del virus», come dichiara anche la nuova presidente Sip, Annamaria Staiano.

Nel 2019, per il 75° congresso che si svolse a Bologna, da Gsk arrivarono ben 95.770 euro, lo scorso anno solo 12.200 euro perché con l'emergenza Covid l'attività congressuale era azzerata. Pfizer contribuì nel 2016 con 1.500 euro, l'anno seguente con 31.000 euro e nel 2018 con 42.350 euro. La sponsorizzazione di Sanofi fu di 27.084 nel 2016, di 1.525 euro nel 2017 per diventare 42.016 euro nel 2018.

Nel 2020 l'azienda, che in Italia ha uffici e quattro stabilimenti produttivi, ha effettuato due pagamenti alla Sip sotto la voce eventi per complessivi 79.361 euro. Msd non ha dato contributi all'attività congressuale della Sip, ma ha sponsorizzato Italia longeva, associazione nazionale per l'invecchiamento e la longevità attiva presieduta da Bernabei: nel 2018 con 110.000 euro, nel 2019 per 8.000 euro. Pfizer nel 2018 diede 35.000 euro a Italia longeva.

<https://www.laverita.info/> 2/10/2021

Svizzera: 50 franchi per chi porta un'altra persona a vaccinarsi

Il governo svizzero vuole dare 50 franchi a chi convincerà un'altra persona a vaccinarsi contro il covid-19. L'iniziativa fa parte di una campagna per aumentare le vaccinazioni presentata oggi dall'esecutivo, che dovrà essere approvata il 13 ottobre.

L

l'idea è quella di **"una offensiva di vaccinazione"** di una settimana in tutto il paese, preceduta da una campagna di informazione. Professionisti della salute e 1700 consulenti offriranno informazioni per telefono, sui social e di persona. **Per aumentare la quota di vaccinati, l'esecutivo vuole andare a cercare direttamente le persone nelle valli, nelle piazze di paese, sui luoghi di lavoro, sui campi di calcio, davanti alle università, nei centri commerciali o all'entrata delle discoteche.** Per farlo, ha spiegato oggi il ministro della Salute Alain Berset, oltre ai 50 bus oggi a disposizione, sono previste altre 170 unità mobili di vaccinazione supplementari.

Con il 57% di persone completamente vaccinate tra la popolazione residente, la copertura vaccinale della Svizzera è tra le più basse in Europa, ha ricordato Berset.

"La possibilità di farsi vaccinare rimane una libera scelta di ognuno, una scelta personale che il Consiglio federale rispetta", ha precisato Berset, sottolineando però che l'immunizzazione è "il solo mezzo, oltretutto estremamente efficace, per porre un termine alla pandemia".

Adnkronos 2/10/2021

Brasile: tribunali di Rio sospendono il Pass sanitario

"Dittatura sanitaria" come propaganda nazista

In Brasile, i tribunali sospendono l'obbligo di passaporti di vaccinazione nella città di Rio. Nella decisione, il giudice Paulo Rangel afferma che il passaporto è una "dittatura sanitaria", quindi traccia un'analogia con la schiavitù.

"Se in passato c'era la marcatura del ferro e del fuoco degli schiavi e del bestiame, oggi è il registro delle vaccinazioni che separa la società. Il tempo passa, ma le pratiche abusive, illegali e retrograde sono le stesse".

Poi il giudice Rangel amplia il paragone, ricordando Hitler e le persecuzioni subite dagli ebrei:

"Un altro che ha saputo instillare nel popolo la paura dei nemici è stato HITLER, che attraverso la propaganda nazista, ha instillato nella popolazione, la paura degli ebrei e degli zingari. Dovevano essere annientati per difendersi."

I passaporti vaccinali sono stati resi obbligatori nella capitale Rio de Janeiro dal 15 settembre. Secondo il decreto firmato dal sindaco Eduardo Paes, l'accesso a palestre, piscine e attrazioni turistiche era consentito solo alle persone che potevano dimostrare di aver ricevuto una dose di vaccino.

Secondo Rangel, il requisito del documento è un affronto al diritto alla libertà di movimento. "L'ho detto in un'altra occasione e lo ripeterò qui. Il decreto divide la società in due tipi: i vaccinati e i non vaccinati... Il sindaco dice chi camminerà per le strade o no: solo i vaccinati. E i non vaccinati? Questi non possono muoversi per la città. La loro libertà di movimento è limitata. **Sono marchiati, etichettati, intrappolati nelle loro case. E per quanto incredibile possa sembrare, tutto attraverso decreto.** L'ipocrisia arriva al punto di non notare che il trasporto pubblico (BRT) è affollato di persone. Metro, traghetto, autobus."

Fonte originale: <https://lemediaen442.fr/bresil-la-justice-de-rio-suspend-le-pass-sanitaire-une-dictature-sanitaire-comparable-a-la-propagande-nazie/>

<https://comedonchisciotte.org/> 1/10/2021

Smartphone: attenzione al microfono sempre acceso. Il Garante Privacy avvia un'indagine sulle app "rubadati" e sul mercato dei dati

Smartphone: attenzione al microfono sempre acceso Il Garante Privacy avvia un'indagine sulle app "rubadati" e sul mercato dei dati.

Microfoni degli smartphone sempre accesi a carpire informazioni rivendute poi a società per fare proposte commerciali. Un fenomeno sempre più diffuso, che sembrerebbe causato anche dalle app che scarichiamo sui nostri cellulari. Molte app, infatti, tra le autorizzazioni di accesso che richiedono al momento del download, inseriscono anche l'utilizzazione del microfono. Una volta che si accetta, senza pensarci troppo e senza informarsi sull'uso che verrà fatto dei propri dati, il gioco è fatto.

Su questo illecito uso di dati che si sta facendo alle spalle di persone ignare, già all'attenzione dei suoi uffici, il Garante per la privacy ha avviato un'indagine dopo che un servizio televisivo e diversi utenti hanno segnalato come basterebbe pronunciare alcune parole sui loro gusti, progetti, viaggi o semplici desideri per vedersi arrivare sul cellulare la pubblicità di un'auto, di un'agenzia turistica, di un prodotto cosmetico.

L'Autorità ha avviato un'istruttoria, in collaborazione con il Nucleo speciale privacy e frodi tecnologiche della Guardia di Finanza, che prevede l'esame di una serie di app tra le più scaricate e la verifica che l'informativa resa agli utenti sia chiara e trasparente e che sia stato correttamente acquisito il loro consenso.

La nuova attività del Garante si affianca a quella già avviata sulla semplificazione delle informative, attraverso simboli ed immagini, affinché gli utenti e i consumatori siano messi in grado in maniera sintetica ed efficace di fare scelte libere e consapevoli.

<https://www.garanteprivacy.it/> 29/9/2021

Il Codacons reggino denuncia Draghi, Conte e Speranza: "Scopi eversivi"

È stata depositata il 24 settembre scorso, presso la Procura di Roma, una denuncia querela contro il Governo della Repubblica Italiana, il Presidente del Consiglio dei Ministri in carica, Mario Draghi e il precedente Giuseppe Conte, nonché il Ministro della Salute, Roberto Speranza.

L'azione legale è stata promossa dai vertici del Codacons di Reggio Calabria, esattamente dagli avvocati Antonia Condemi e Denise Serena Albano, con il patrocinio dell'avvocato penalista Angelo Di Lorenzo, presidente dell'associazione "Mille Avvocati per la Costituzione".

I legali Condemi e Albano precisano, inoltre, che "a tale iniziativa ha aderito il presidente del Codacons della Regione Calabria, l'avvocato Francesco Di Lieto, avendo depositato identico atto innanzi alla Procura di Reggio Calabria...

Continuare la lettura a questo ***link***:

<https://www.buongiornosuedtirol.it/2021/09/esclusivo-il-codacons-reggino-denuncia-draghi-conte-e-speranza-scopi-eversivi/>

<https://www.buongiornosuedtirol.it/> 26/9/2021

Pfizer annuncia l'aggiornamento del vaccino COVID-19, ora include il chip Microsoft per ridurre i sintomi

Pfizer ha appena rilasciato una nuova dichiarazione per gli investitori citando di aver siglato un accordo con Microsoft **per integrare il chip del processore Pluton per ridurre i sintomi associati al vaccino.** Nel comunicato si afferma che i destinatari del nuovo vaccino si aspettano una riduzione dell'affaticamento, una riduzione del dolore, una maggiore consapevolezza, ecc.

Il CEO di Microsoft elogia l'aggiornamento del vaccino COVID-19 di Pfizer Il CEO di Microsoft Satya Nadella ha dichiarato: **"Questa è una grande rivoluzione in medicina, con l'aggiunta del potente chip Pluton di Microsoft, renderà più facile che mai il monitoraggio dei dati dei destinatari del vaccino.**

Possiamo usare questo chip per regolare la temperatura corporea, ridurre le possibilità di contrazione del COVID-19 e aumentare le probabilità di scegliere i nostri prodotti rispetto ad Apple".

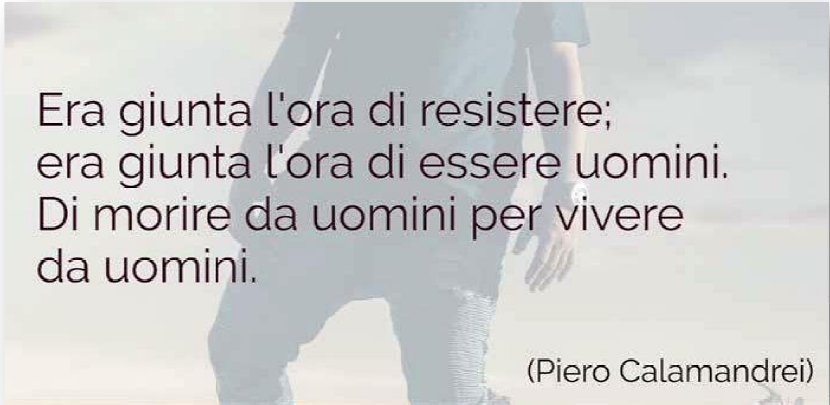
Si dice che Apple abbia intenzione di concludere un accordo simile con Moderna, ma nulla è ancora confermato. Le azioni Microsoft (\$ MSFT) sono diminuite del 2% e le azioni Pfizer (\$ PFE) sono aumentate dell'1,3% nel trading After Hours.

Fonte: <https://www.valuewalk.com/pfizer-announces-covid-19-vaccine-upgrade-now-includes-microsoft-chip-for-reduced-symptoms/?nowprocket=1>

9/4/2021

LEGGETE LE GLR-NOTIZIE PRECEDENTI. NON SCADONO, purtroppo...

SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE



Era giunta l'ora di resistere;
era giunta l'ora di essere uomini.
Di morire da uomini per vivere
da uomini.

(Piero Calamandrei)

RIPROPONIAMO QUESTE INFORMAZIONI (già in GLR-NOTIZIE-28)

COME MANDARE IN CORTOCIRCUITO IL SISTEMA GREEN PASS

Di seguito trovi il link alla pagina di "movimento difesa diritti" dalla quale puoi scaricare un modulo di diffida da spedire al datore di lavoro in merito al green pass.

Si tratta di un'azione estremamente importante che se applicata in modo diffuso ha la potenzialità di mandare in cortocircuito l'imposizione del green pass ai lavoratori.

La diffida va mandata subito, senza aspettare, in quanto gli effetti si devono ottenere prima del 15 ottobre 2021.

Per informazioni in merito all'azione proposta scrivere a:

azioni@movimentodifesadiritti.com

GREEN PASS " SCHIACCIALO CON LA DIFFIDA" SCARICA E DIFFONDILA! CONDIVISIONE OSSESSIVA!!!

Vedi e ascolta bene: <https://www.youtube.com/watch?v=l1aS894t-ql>

18/9/2021

SCARICA LA BOZZA DELLA DIFFIDA: <https://docs.google.com/document/d/1e...>

GUARDA ANCHE : <https://www.youtube.com/watch?v=VUFVA>

DISCRIMINAZIONE TAMPONE : <https://www.youtube.com/watch?v=RA-W2>

LEGGE GREEN PASS NULLA : <https://www.youtube.com/watch?v=VUFVA>

Free pass - autocertificazione che sostituisce il green pass

Free pass - autocertificazione che sostituisce il green pass Da fine agosto 2021 gira sui social un'autocertificazione sostitutiva del green pass denominata "FreesPass" che a detta di più persone sembrerebbe risolvere il problema del mancato possesso del certificato verde. Molti affermano, infatti, che essa sia valida a tutti gli effetti e che per mezzo della stessa siano riusciti ad accedere ai luoghi preclusi a coloro che non sono in possesso della tessera verde.

Vedi e ascolta bene: <https://www.youtube.com/watch?v=sEQ5AOQR4gA>

AUTODICHIARAZIONE EX ARTT 46, 47, 48 DPR 445/2000

AUTOCERTIFICAZIONE DOCUMENTO SOSTITUTIVO DELLA CERTIFICAZIONE VERDE (GREEN PASS) (Valido ad ogni effetto di Legge)

Alla c.a. DATORE di LAVORO / ENTE / PUBBLICO ESERCIZIO

Sede legale:

Sede operativa:

Nome _____ Cognome _____ Nato a _____
il _____ Domiciliato a _____
Via _____ n. _____

Vista la **Risoluzione 2361/2021** del Consiglio d'Europa, Visto il Regolamento e statuto dell'Unione Europea, Vista la Carta dei Diritti Fondamentali della Unione Europea (CDFUE) - legge vigente equiparata a Trattato (art. 6 TUE) ed al vertice della gerarchia delle fonti UE – ed il suo art. 21 che vieta ogni discriminazione, Visto il **Regolamento UE n. 953/2021** – Considerando n.36 - del Parlamento Europeo che vieta la discriminazione fra coloro che hanno ricevuto una o più dosi di "vaccino", coloro che per vari motivi non hanno potuto riceverlo e coloro che hanno scelto di non essere vaccinati, con il presente documento ai sensi e per gli effetti degli art. 38, 46, 47 e 48 del DPR n.445/2000 e preso atto di quanto segue:

- ai sensi dell'art. 46 Lett. d) -godimento dei diritti civili e politici- il sottoscritto dichiarante gode dei medesimi diritti civili di chi è munito di certificazione verde prevista dalla normativa vigente, in prevenzione al contagio covid - 19 - fra cui DL n.52/2021, DL n.105/2021, DL n.111/2021 e n. DL 127/2021;
- ai sensi art. 38 del dpr n. 445/2000 la presente autocertificazione viene corredata da copia del documento di identità ovvero viene inviata a mezzo telematico al destinatario (Pubblica Amministrazione o esercente un pubblico servizio o un esercente aperto al pubblico) ovvero presentata *brevi manu* al ricevente;
- ai sensi dell'art. 48 del dpr n. 445/2000 il presente documento di autocertificazione sostituisce al solo scopo di esercitare, in modo paritetico, indiscriminato e garantito dalla Costituzione Italiana, oltre che dalle Leggi Europee che l'Italia ha l'obbligo di rispettare (art. 117 Cost), **gli stessi identici diritti esercitabili con la certificazione verde**, ovvero di libero ingresso in ogni locale o ambiente o mezzo di trasporto o istituto scolastico od ospedaliero o lavorativo come previsto dai Decreti Legge indicati ai punti precedenti;
- ai sensi del testo del codice della Privacy coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101). **Il sottoscritto**, essendo in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio dei propri diritti civili, e consapevole delle conseguenze a cui si va incontro in caso di dichiarazioni mendaci (Art. 495 c.p.)

AUTOCERTIFICA

IL PROPRIO DIRITTO DI INGRESSO E FRUIZIONE PIENA DI SERVIZI in ogni ambiente previsto dalla certificazione verde (BAR, RISTORANTI, MUSEI, BIBLIOTECHE, PALESTRE, PISCINE, ecc.) ed il **DIRITTO AL LAVORO** (art. 4 Cost) senza alcuna discriminazione, per il principio di uguaglianza (art. 3 Cost., in combinato disposto con gli art. 2-13-32-117 Cost. e 21 della CDFUE).

IL PROPRIO DIRITTO DI UTILIZZO DEI TRASPORTI (inclusa a lunga percorrenza) nelle stesse identiche misure garantite a chi sia munito di certificazione verde.

IL PROPRIO DIRITTO DI FREQUENZA DI TUTTE LE SCUOLE ed UNIVERSITÀ nelle stesse identiche modalità previste dal DL n.111/2021 mediante l'uso della certificazione verde.

Luogo e Data _____ Firma _____

NB: in caso di presentazione *brevi manu* la sottoscrizione dell'autocertificazione va eseguita al momento della presentazione in ottemperanza dell'art. 38 DPR.445/2000